



PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA
Scuola Materna "don Bortolo Oregna"

Via Giovanni XXIII, 4 – 35011 CAMPODARSEGO (PD)

tel. e fax 049 5564238

P.IVA 03372840284 – C.F. 92027510285

e-mail: amministrazione@infanziaecampodarsego.it



25 marzo 2020

Cari genitori,

giungiamo a voi dentro questo “marasma” che il Covid-19 sta provocando a tutti e sotto vari aspetti: quello clinico innanzitutto, con malati e purtroppo anche molti lutti; quello lavorativo; quello scolastico e anche quello familiare, perché non è facile gestire un periodo così lungo “chiusi in casa”!

Qui con voi desideriamo affrontare il capitolo scolastico, con la responsabilità, ma anche con la passione per la nostra Scuola dell’infanzia e per il Nido integrato.

Proprio in concomitanza con la chiusura di tutte le Scuole più di un genitore ha giustamente sollevato la questione delle rette da pagare: ora che il servizio non è espletato, ora che dovete sobbarcarvi anche l’onere di una baby sitter e che magari qualche fatica pesa anche sulle vostre spalle...

Consapevoli della legittimità della richiesta, vi abbiamo chiesto pazienza e che la retta di marzo fosse pagata totalmente, perché non erano ancora giunte indicazioni precise e condivise da Padova, cioè dall’Ufficio Scuola della diocesi e dalla Fism (la Federazione italiana delle scuole materne, nella sua dimensione provinciale). Alcuni giorni dopo il 10 marzo è arrivato il suggerimento di ridurre quella del mese di marzo di € 40.00 (circa il costo della refezione), ma mancava assolutamente uno sguardo in avanti, mentre tutto lasciava presagire che la chiusura sarebbe ulteriormente procrastinata.

Tutto questo nella consapevolezza reciproca che le insegnanti e il personale tutto della scuola hanno ben diritto allo stipendio, anche nei mesi in cui sono costretti a casa non per colpa propria. A differenza poi di quelle pubbliche, i costi della gestione della Scuola paritaria privata sono tutti sulle spalle della Scuola stessa, che per noi equivale a dire “della parrocchia”!

Ecco, finalmente sono arrivate questa mattina assicurazioni da parte della Fism e dell’Ufficio scuola della diocesi che, a partire dal DL pubblicato il 18 marzo anche noi possiamo usufruire degli ammortizzatori sociali per il nostro personale. Questo ci concede di affrontare con maggior serenità e obiettività il ripensamento del costo della Scuola per voi. A partire dai parametri che la Fism ci ha offerto, a voi da marzo in poi si chiederebbe un contributo del 35% sul costo complessivo della retta, così da sostenere comunque le spese fisse che la Scuola deve comunque affrontare. Noi abbiamo optato per una soluzione equivalente. Confermiamo, come dalla prima lettera, il pagamento della retta di marzo; per i pochi rimasti indietro o per chi fosse in difficoltà chiediamo di prendere accordi personali con la segreteria.

Proviamo allora a riassumere in modo schematico la prospettiva:

1. nessun ulteriore pagamento è dovuto alla Scuola da aprile fino al rientro, in base alle notizie del Ministero;
2. a ciascuno è chiesto di pagare per intero la retta del mese di marzo (€ 170 per la Scuola e € 370 per il Nido);
3. queste due quote vengono spalmate dalla segreteria lungo i mesi che ci attendono, in base alle tempistiche del Ministero; per questo ci impegniamo a tenervi costantemente aggiornati.

Da parte nostra vi ringraziamo di cuore di aver portato pazienza fino a ora, confidando che avremmo trovato una via d'uscita che a oggi ci pare dignitosa per tutti.

Abbiamo a cuore le vostre fatiche e preoccupazioni; abbiamo a cuore i vostri piccoli e il rammarico è che la nostra Scuola sia vuota delle loro presenze, della loro vitalità, del loro vociare gioioso...

Ci uniamo a voi, poi, nel ringraziare le insegnanti, le educatrici e il personale tutto. Se magari si è percepito qualche ritardo, vi assicuriamo che da questa parte c'è stato un grande lavoro, ma anche la difficoltà di capire come muoversi, in base anche ai tempi che continuamente cambiavano e cambiano. L'esperienza è drammaticamente tutta nuova e tutta da capire e da affrontare.

Tutto ciò ci insegna che la nostra Scuola è ben più di un "servizio" erogato da qualcuno e utilizzato da altri, ma un corpo unico, con tante interazioni. Potremmo davvero chiamarla un'unica famiglia dove ciascuno è invitato a metterci del suo, con responsabilità, ma anche con la pazienza di aspettare chi ancora sta arrivando...

Sentiamo da tanti messaggi il vostro affetto e la vostra comprensione.

Chiediamo al Signore che anche questa inaspettata prova del Corona virus sia motivo, anche nelle fatiche che provoca, per consolidare la nostra collaborazione educativa nei confronti dei piccoli, che sono il nostro futuro.

Vogliamo essere positivi e soprattutto uomini e donne di speranza. La lezione di don Bosco, al quale la nostra Scuola si rifà a piene mani, ci doni uno sguardo evangelico.

Vi abbracciamo tutti e abbiamo a cuore con affetto ogni vostro bimbo e bimba

*il Comitato di gestione
don Enrico e le suore*